

Costruttori di noi

Percorso di ricerca-formazione alla scoperta della funzione di allestitore di contesti

1. Premesse: le radici della proposta

Il gruppo di lavoro composto prevalentemente da assistenti sociali chiamato AS.TRA è nato nel 2019 nell'ambito della Rete Immaginabili Risorse. Ha l'obiettivo, pertinente a quello di Immaginabili Risorse, di sostenere la riflessione intorno alla funzione dell'assistente sociale e degli attori sociali che con esso collaborano nella promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle comunità.

Il percorso di questi anni ci ha permesso di riflettere e di precisare il senso e le coordinate metodologiche del lavoro dell'assistente sociale in ordine sia al suo essere connettore tra i soggetti e gli stakeholders presenti nelle comunità sia al suo essere soggetto con essi co-progettante in relazione ai problemi che nelle comunità albergano. Ci siamo scoperti sostenitori e co-costruttori di contesti comunitari. Costruttori di "noi".

Riteniamo che l'autentica partecipazione delle persone con disabilità alla costruzione e alla vita delle comunità siano elementi decisivi e utili a favorirne la coesione e l'equità. Per questo, a beneficio di tutti, è necessario promuovere nelle comunità le condizioni affinché anche le differenze di cui sono portatrici le persone con disabilità siano riconosciute e valorizzate. Occorre, cioè, allestire contesti in cui questo processo sia possibile.

2. Gli obiettivi e le domande della ricerca-formazione

Lungo il suo cammino il gruppo AS. TRA ha percepito il senso, l'importanza e i contorni della funzione di allestitori di contesti. Ha colto anche come questa funzione sia per molti aspetti specifica del lavoro dell'assistente sociale.

Allestire contesti apre il nostro lavoro al superamento della dicotomia tra lavoro sul caso e lavoro di comunità, per scoprire che il lavoro sul caso è inevitabilmente lavoro di comunità.

Pur considerando il cammino sin qui percorso, rimangono ancora da esplorare e precisare ulteriormente vari aspetti che caratterizzano l'essere allestitori di contesti. In particolare:

- Cosa vuol dire più precisamente allestire un contesto?
- Perché ha senso divenire allestitore di contesti?
- Come e con chi allestire contesti? Come costruire connessioni efficaci con gli attori significativi del territorio, istituzioni comprese (per esempio scuola, ASST)?
- Come trasformare e rendere funzionale all'allestimento di contesti la predominante funzione di erogatore di prestazioni?
- Quali le condizioni organizzative necessarie a favorire e sostenere l'esercizio della funzione di allestitore di contesti?
- Come valutare l'impatto e l'efficacia di un contesto allestito?

3. Perché parliamo di ricerca-formazione

Il percorso si configura come una ricerca-formazione per vari motivi:

- È un percorso radicato nella prassi del servizio sociale e da essa parte. Intende riconoscere e valorizzare le competenze dei partecipanti e, a partire da esse, promuove la ricerca sulla trasformazione del lavoro dell'assistente sociale nella direzione sopra tratteggiata;
- grazie all'interazione con la Rete di Immaginabili Risorse, il lavoro sarà volto alla ricerca e al confronto con esperienze concrete che possano stimolare e nutrire il cammino;
- la metodologia che verrà adottata è coerente all'approccio centrato sulla promozione dell'inclusione sociale, favorirà, cioè, il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze nel gruppo di lavoro. Per generare ricadute operative e concrete, cercherà di sostenere la partecipazione attiva e la ricerca di connessioni con i contesti in cui partecipanti operano auspicando che tali connessioni, già nel corso della ricerca-formazione, possano dare origine a nuove co-progettazioni sui territori.

4. La metodologia della ricerca-formazione

Il gruppo di lavoro funzionerà promuovendo i principi utili alle co-progettazioni centrate sulla promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle comunità.

Sarà orientato, cioè, a sostenere:

- la corresponsabilità: compatibilmente con le possibilità di ciascuno, verrà sostenuta la partecipazione attiva dei partecipanti ed il superamento di deleghe allo sviluppo del lavoro necessario al percorso.;
- circolarità: sostenere la formazione di asimmetrie dinamiche, legate alle competenze che via via emergeranno e scoraggiare la formazione di asimmetrie statiche nello svolgersi del percorso;
- mutualità: sarà fondamentale il supporto reciproco e lo scambio tra i partecipanti, anche in relazioni alle differenti esperienze, situazioni ed ipotesi progettuali presenti nei territori di riferimento.

La ricerca-formazione corrisponderà essa stessa all'allestimento di un contesto. Dunque, i lavori seguiranno le fasi che, come abbiamo appreso nel percorso svolto sino ad ora nell'abito di AS.TRA., caratterizzano questa funzione:

1. Avvio del gruppo di lavoro
2. De-costruzione dei concetti di riferimento connessi al tema in esame
3. Co-costruzione dei problemi connessi al tema in esame
4. Incontro con esperienze significative che abbiano già affrontato problemi simili a quelli co-costruiti
5. Co-progettazione di ipotesi di lavoro per affrontare i problemi co-costruiti

Le fasi così come sopra descritte vanno intese non come fasi sequenziali e rigide, ma circolari e flessibili.

6. Articolazione del percorso di ricerca-formazione

Il percorso verrà focalizzato sull'allestimento di tre contesti significativi nella vita delle persone con disabilità (e di ciascuno di noi), **abitare, lavoro e scuola**, e sarà così strutturato:

1. Un incontro di avvio del percorso, nel quale si costituiranno tre sotto-gruppi di lavoro, uno per ogni contesto (abitare, lavoro e scuola);
2. Tre moduli da due incontri ciascuno rivolti a tutti i partecipanti al percorso. Ogni modulo tratterà uno dei tre contesti.

Questi incontri verranno organizzati e gestiti dai relativi sotto-gruppi mediante riunioni preparatorie.

Tutti gli incontri si terranno on-line sulla piattaforma Zoom.

Al termine del percorso si prevede l'organizzazione di un seminario in presenza per condividere quanto compreso ed elaborato durante la ricerca-formazione. Tale seminario sarà aperto a tutti e non è da considerarsi parte integrante del percorso qui descritto.

7. Calendario del percorso di ricerca-formazione

- 20 ottobre 2024: termine delle iscrizioni
- 15 novembre 2024: incontro di avvio
- I modulo (abitare): 24 gennaio 2025 - 7 marzo 2025
- II modulo (lavoro): 6 maggio 2025 – 13 giugno
- III modulo (scuola): metà settembre – fine ottobre

Il percorso verrà avviato con almeno 20 partecipanti. Il numero massimo di partecipanti funzionale al buon andamento del percorso è 30.

Per iscriversi utilizzare il seguente link:

<https://forms.gle/ZNGWpbDQh5t9aK6H6>



8. Struttura organizzativa a supporto del percorso di ricerca-formazione

Un'équipe di riferimento avrà cura di monitorare il buon andamento dei lavori e di diffondere le responsabilità necessarie a garantire la prosecuzione della ricerca-formazione. Tale équipe è attualmente composta da:

1. e.p. Antonio Serra – Coop. Soc. Treeffe - Legnano (MI)
2. a.s. Giosi Carli – Coop. Soc. La Rete di Trento (TN)
3. a.s. Ivana Figini – Comune di Bovisio Masciago (MB)
4. a.s. Monica Villa – ASC Offerta Sociale – Arcore (MB)
5. a.s. Paola Schiavetto – ULSS 2 Marca Trevigiana – Treviso (TV)
6. a.s. Riccardo Morelli – Segreteria di Immaginabili Risorse
7. e.p. Simona Sosio – Coop. Soc. Stella Alpina (SO)

I membri dell'équipe offriranno il loro supporto come tutor ai sotto-gruppi favorendo l'emergere al loro interno delle figure di facilitazione necessarie al buon svolgimento degli incontri in plenaria.

La dott.ssa Franca Manoukian, psico-sociologa, fondatrice dello studio APS di Milano, svolgerà la funzione di supervisione del percorso di ricerca-formazione.

9. Struttura amministrativa a supporto del percorso di ricerca-formazione

La Coop. Soc. Risorse più Umane, si occuperà della segreteria amministrativa, ossia raccolta delle quote di iscrizione e emissione delle relative fatture.

Questi gli estremi per l'assunzione dell'impegno di spesa:

RisorsepiùUmane cooperativa sociale
Via Trento e Trieste 118, Biassono (MB)
rpiucoop sociale@pec.it
Cell. 351 0855 797
Cell. 351 0855 797
C.F. P.IVA: 13417770966
COD. UNIV.: BA6ET11

Una volta assunto l'impegno di spesa, si prega di comunicarne all'indirizzo e-mail scrivi@risorsepiuumane.it gli estremi, ovvero:

Per enti pubblici:

INTESTAZIONE COMPLETA DEL ENTE/COMUNE
Cod. Fisc. e/o P.IVA
Numero impegno di spesa o Determina
Numero CIG
Codice univoco per fatturazione elettronica

Per Enti privati (es. Coop. Soc., Fondazioni...)

INTESTAZIONE COMPLETA
Cod. Fisc. e P.IVA
Persona e e-mail di riferimento
Codice univoco per fatturazione elettronica

Per Privati:

NOME COGNOME
Indirizzo
Codice Fiscale
PEC privata se disponibile

al seguente indirizzo e-mail:

RisorsepiùUmane cooperativa sociale
Via Trento e Trieste 118, Biassono (MB)
C.F. & P.IVA 13417770966
Cell. 351 0855 797
all'attenzione di Sara Vaghi
rpiucoop sociale@pec.it
scrivi@risorsepiuumane.it

10. Accredитamento all'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali

La richiesta di accreditalmento del percorso sar  a cura di Studio APS di Milano.

Verr  richiesto l'accreditalmento del percorso di ricerca-formazione per complessive 26 ore per ciascun partecipante (2 ore per l'incontro di avvio, 3 ore per i 6 incontri in plenaria + 6 ore per gli incontri di ciascun sotto-gruppo).

11. Quota di partecipazione

Le quote di partecipazione sono le seguenti:

- € 150,00 IVA inclusa (se dovuta) a carico di iscritti inviati da enti pubblici/associazioni/enti del terzo settore
- € 100,00 IVA inclusa (se dovuta) a carico di iscritti in qualit  di privati cittadini

Non   richiesto il versamento della quota di partecipazione ai membri dell' quipe di riferimento.

Il percorso   autofinanziato nell'ambito della Rete informale di Immaginabili Risorse. Le quote versate dai partecipanti verranno utilizzate per affrontare sia le spese relative al percorso di ricerca-formazione, compreso l'eventuale seminario finale, sia le spese di funzionamento della Rete nel suo complesso.